



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN**

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34
del Consiglio comunale**

Oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **21:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

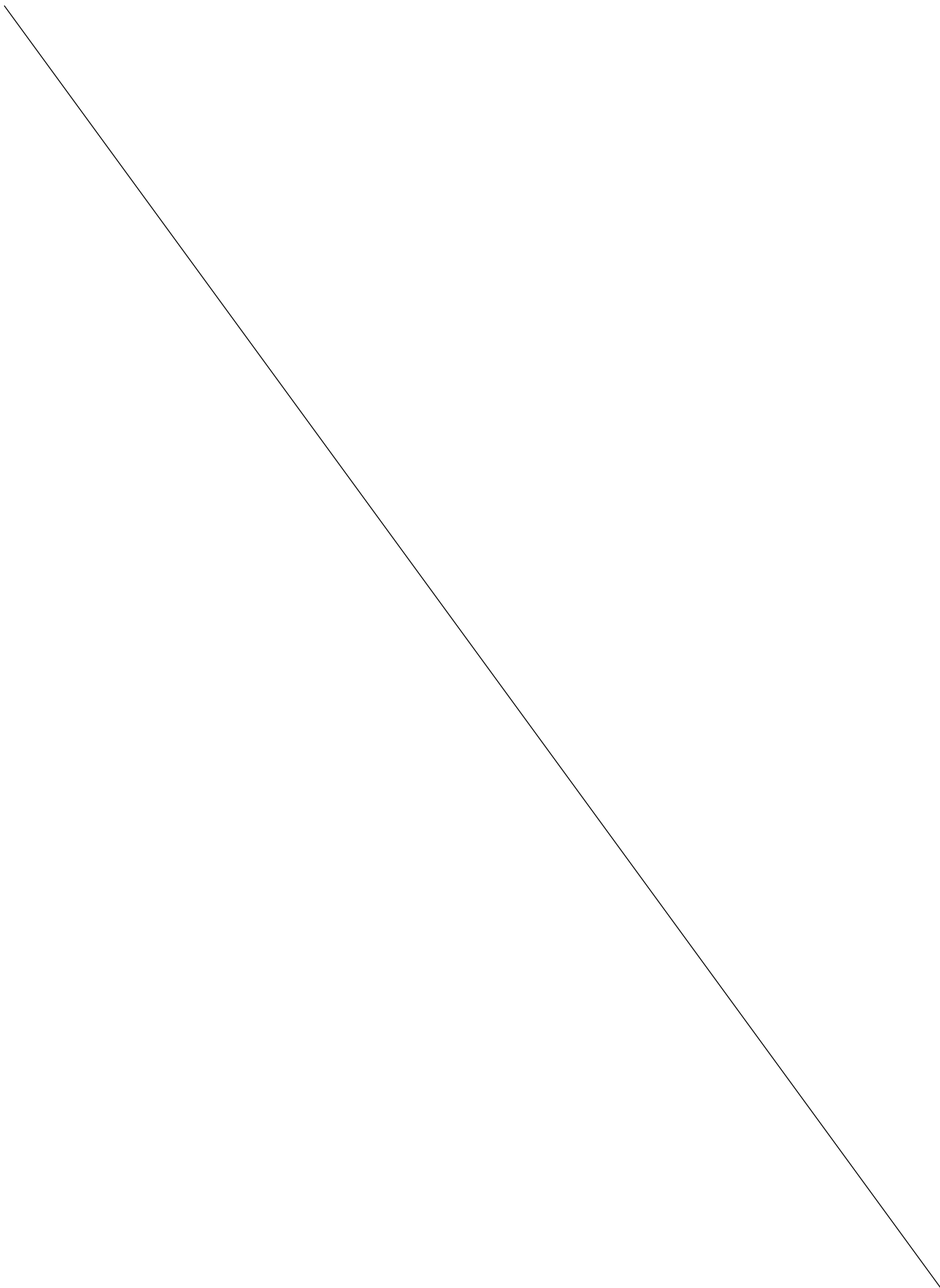
GIULIO FLORIAN	SINDACO
CESARE BERNARD	PRESIDENTE
PIETRO BAIÒ	CONSIGLIERE
CLAUDIO CINCELLI	CONSIGLIERE
STEFANO CINCELLI	CONSIGLIERE
LIVIO CREPAZ	CONSIGLIERE
LUCIA DELLAGIACOMA	CONSIGLIERE
MARA DORICH	CONSIGLIERE
MIRELLA FLORIAN	CONSIGLIERE
SERENA FRANCESCONI	CONSIGLIERE
LUCA MAZZEL	CONSIGLIERE
ERVIN OBLETTER	CONSIGLIERE
GERMANO PEDROTTI	VICE PRESIDENTE
ALBERT PEZZEI	CONSIGLIERE
LUCA RASOM	CONSIGLIERE
ANTONELLA WINTERLE	CONSIGLIERE

Assenti:

ANDREAS RIZZI	CONSIGLIERE
----------------------	--------------------

Assiste Segretario Generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l é legal, l signor CESARE BERNARD nella sua qualità di / desche PRESIDENTE / PRESIDENT assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. **1** dell'ordine del giorno. / l tol su la funzion de president e l declara che la sentèda la é orida per fèr fora l argoment dit de sora, metù al n. **1** del orden del dì.



OGGETTO: Approvazione del regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Viene premesso che:

- il Comun General de Fascia (C.G.F.) gestisce in maniera unitaria ed omogenea, per delega dei Comuni che ne fanno parte, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti sul suo territorio, con l'obiettivo di giungere ad una gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti secondo il "Piano di Gestione dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa", previsto dall'art. 4 della legge provinciale 14 aprile 1998, n. 5 (Disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti) e dall'art. 65 del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti (T.U.L.L.P.P.) approvato con D.P.G.P. del 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e ss.mm.;
- con deliberazione del Consigli di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per i servizi di raccolta, asporto e successivo trasporto a selezione o smaltimento dei rifiuti solidi urbani conferiti nei Centri di Raccolta (C.R.M.) siti in località "Pènt de la Roa" a Canazei, "Prealon" a Moena e "Stradon de Fascia", trasferito in "Strada de Molin", a Soraga per il periodo dall'anno 2013 al 2023;
- con deliberazione del Consigli di Ombolc N. 101/2013 del 15 ottobre 2013 è stata approvata la convenzione per l'utilizzo del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di "Ramon" nella frazione di Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan anche come Centro di Raccolta Materiali (C.R.) per i rifiuti solidi urbani delle utenze domestiche e non domestiche dei Comuni di Pozza e di Vigo di Fassa, ora comune San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, per il periodo dall'anno 2013 al 2023;
- con deliberazione del Consigli General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare – in conformità all'art. 13, comma 7, lett. a), della L.P. n. 3/2006 e s.m.i. ed all'art. 59, 1° e 2° comma, del T.U.L.L.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.i – i rapporti fra il C.G.F. ed i Comuni che ne fanno parte in merito alla gestione unitaria e coordinata ed alla "governance" dei servizi attinenti al "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa mediante il C.G.F., con l'affidamento a questo delle funzioni amministrative, di governo, di direttiva, di indirizzo e di controllo, per una durata di dieci anni, dal 1° gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2024;
- con deliberazione del Consigli de Procura N. 105 del 28.09.2023, d'intesa con i comuni, le convenzioni per i servizi relativi alla gestione nei Centri di Raccolta (C.R.M.) di Canazei, Moena e Soraga e del Centro di Raccolta Zonale (C.R.Z.) di San Giovanni di Fassa / Sèn Jan sono state prorogate in modo che la loro durata coincidesse con quella della convenzione "generale", fino al 31 dicembre 2024;

SE TRATA: Aproazion del Regolament per la regolamentazion del servije de gestion di refudames urbans.

Vegn dit dantfora che:

- l Comun General de Fascia (C.G.F.) l gestesc a na vida unitèra e pervaliva, per delega di Comuns che n fèsc pèrt, i servijes de regoeta, trasport e desgorta del refudam urban binà su sun sie teritorie, con chela de de aer na gestion integrèda de dut l zicle del refudam aldò del "Pian de Gestion del refudam urban te Fascia", pervedù dal art. 4 de la lege provinzièla dai 14 de oril del 1998, n. 5 (Regolament dintornvia la regoeta desferenzièda di refudames) e dal art. 65 del Test Unich de la Leges Provinzièles en cont de stravardament del ambient dai entesseamenc (T.U.L.L.P.P.) aproà col D.P.G.P. del 26.01.1987, n. 1-41/Leg. e m.f.d.;
- co la deliberazion del Consigli di Ombolc N. 101/2013 dai 15 de otober del 2013 l é stat aproà la convenzion per i servijes per biner ensema, tor su e do menèr a selezion o desgorjer l refudam urban menà ti Zentres de Regoeta (Z.R.M.) alò da "Pènt de la Roa" a Cianacei, "Prealon" a Moena e "Stradon de Fascia", plindernà te "Strada de Molin" a Soraga, dal 2013 al 2023;
- co la deliberazion del Consigli di Ombolc N. 101/2013 dai 15 de otober del 2013 l é stat aproà la convenzion per durèr l Zenter de Regoeta de Raion (Z.R.R.) de "Ramon" te la frazion de Pera a San Giovanni di Fassa / Sèn Jan enche desche Zenter de Regoeta Materièi (Z.R.) per l refudam urban de la utenzenes de cèsa e no de cèsa di Comuns de Poza e de Vich, ades Comun de San Giovanni di Fassa /Sèn Jan, dal 2013 al 2023;
- co la deliberazion del Consigli General n. 19 dai 29.07.2015 l é stat aproà la convenzion per regolamentèr – aldò del art. 13, coma 7, letra a), de la L.P. n. 3/2006 e m.f.d. e del art. 59, coma 1 e 2, del T.U.L.L.R.O.C. aproà col D.P.Reg. dal 1m de firé del 2005, n. 3/L e m.e i.f.d. – i raporc anter l C.G.F. e i Comuns che n fèsc pèrt, en cont de la gestion unitèra e coodenèda e de la "governance" di servijes dintornvia l "Sistem di refudames" te Fascia tras l C.G.F., ge dajan su la funzioms aministratives, de goern, de direzion, de endrez e de control, per diesc egn alalongia, dal 1m de jené del 2015 ai 31 de dezember del 2024;
- co la deliberazion del Consigli de Procura N. 105 dai 28.09.2023, a una coi comuns, la convenzioms per i servijes dintornvia la gestion di Zentres de Regoeta (Z.R.M.) de Cianacei, Moena e Soraga e del Zenter de Regoeta de Raion (Z.R.R.) de San Giovanni di Fassa/Sèn Jan les é states sperlongèdes a na moda che l termin l sie medemo che chel pervedù per la convenzion "generèla", scin ai 31.12.2024;

- con deliberazione del Consei General n. 26 del 27.11.2024 tutte le convenzioni sono state prorogate per il periodo di due anni, dal 01.01.2025 fino al 31.12.2026;
- il C.G.F. ha appaltato per tre anni, con contratto n. 340/2023 Atti Pubblici, stipulato il 26 aprile 2023 e con decorrenza dal 1° maggio 2023, all'impresa Chiocchetti Luigi S.r.l. di Moena (Appaltatore), i: “servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani e gestione dei relativi impianti di stoccaggio nell'ambito del Comun General de Fascia con ridotto impatto ambientale ai sensi PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 13 febbraio 2014 e ss.mm.ii. - CIG 935500170A”;
- alla gestione unitaria dei servizi attinenti il ciclo dei rifiuti dei comuni della Val di Fassa, il C.G.F. si configura altresì come ente comunitario che governa il Servizio di gestione associata in materia di entrate dei comuni di valle, aderenti alla convenzione rep. n. 470 dd. 25.2.2017;
- considerato che in data 26.08.2022 la Giunta provinciale di Trento ha approvato, con deliberazione n. 1506, il 5° Aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti (Piano);
- richiamato l'art. 198, comma 2 del Testo Unico Ambientale, il quale dispone che il Comune deve stabilire, con apposito regolamento, le misure necessarie per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani ed e le modalità del servizio di raccolta e trasporto degli stessi, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuoverne il recupero;
- ricordato che ai fini della raccolta differenziata dei rifiuti, si applicano, in quanto compatibili e per quanto non previsto nel Testo Unico Ambientale, le disposizioni stabilite nella parte III del T.U.L.L.P.P. e nella L.P. 5/1998;
- ritenuto necessario aggiornare, in sostituzione del precedente regolamento comunale vigente in materia, il “Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (Regolamento), ai sensi del Testo Unico Ambientale e come modificato dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, dal Piano provinciale, dalle disposizioni contenute nel Contratto d'appalto con l'Appaltatore oltre che dalle disposizioni, per quanto applicabili, previste dalla “Carta della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti”, dal “Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni del Comun General de Fascia (TARIP)” sui servizi ad esso collegati;
- con deliberazion del Consei General n. 26 dai 27.11.2024 duta la convenzioms les é states sperlongèdes per doi egn, dal 01.01.2025 ai 31.12.2026;
- l C.G.F. l ge à dat su per trei egn, col contrat n. 340/2023 Ac Publics, sotscrit ai 26 de oril del 2023 e a scomenzèr dal 1m de mé del 2023, a la firma “Chiocchetti Luigi S.r.l.” da Moena (Apaltador), l apalt di “servijes de regoeta e de trasport del refudam urban e chel de la gestion di impianc de deposit tel ambit del Comun General de Fascia con n impat no tant gran sul ambient aldò del PAN GPP e di Criteries Ambientèi Minimai aldò del DM dai 13 de firé del 2014 e m. e .i.f.d. - CIG 935500170A”;
- per la gestion unitèra di servijes che revèrda l sistem del refudam di Comuns de Fascia, l C.G.F. l é ence l ent comunitèr che gestesc l Servije de gestion sozièda en cont de la entrèdes di comuns de val che à tout pèrt a la convenzion rep. n. 470 dai 25.2.2017;
- consciderà che ai 26.08.2022 la Jonta provinzièla de Trent à aproà, con deliberazion n. 1056, l 5° Ajornament del Pian provinzièl de gestion di refudames (Pian);
- recordà l art. 198, coma 2 del Test Unich Ambientèl, aldò de chel che l Comun l cogn stabilir, con n regolament spezièl, i parametres per arsegurèr na tutela igienich-sanitèra te duta la fases de la gestion di refudames urbans e la modalitèdes del servije de regoeta e de trasport di medemi, per arsegurèr che duta la fases de regoeta di refudames les vegne gestides a na vida separèda e se engaisse l reciclaje;
- per la regoeta desferenzièda vegn metù en doura, per chel che no vegn pervedù tel Test Unich Ambientèl ajache les é compatiboles, la desposizioms aldò de la pèrt III del T.U.L.L.P. e de la L.P. 5/1998;
- conscidrà de cogner agiornèr, al post del regolament de comun en doura dant en cont de chest, l “Regolament per la regolamentazion del servije de gestion di refudames urbans” (Regolament), aldò del Test Unich Ambientèl e desche mudà dal decret legislatif dai 3 de setember del 2020, n. 116, dal Pian provinzièl, da la desposizioms pervedudes tel Contrat de apalt col Apaltador estra che da la desposizioms, da poder meter en doura, pervedudes da la “Chèrta de la calità del Servije de gestion di refudames”, dal “Regolament per meter en doura la tarifa per la desgorta del refudam urban ti comuns del Comun General de Fascia (TARIP)” sui servijes coleé;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di tutto quanto espresso in premessa e della bozza di Regolamento predisposto dall'Ufficio Centrale di Igiene Urbana ed Ambientale (U.C.I.U.A.) del C.G.F., redatto con la collaborazione della Responsabile della Gestione associata del

L CONSEI DE COMUN

TOUT AT de dut chel che le stat dit danffora e del sboz de Regolament endrezà dal Ofize Zentrèl de Igiene Urbèna e Ambientèla (U.C.I.U.A.) del C.G.F., che l é stat metù ju adum co la Responsabola de la Gestion sozièda del Servije Entrèdes per la pèrt che

Servizio Entrate per la parte tariffaria, visto dal Comandante del Corpo di Polizia Locale per la parte relativa all'impianto sanzionatorio ed infine, per la parte amministrativa, visto dal Segretario del Comune di Canazei ed inviato ai Segretari comunali dei Comuni del C.G.F. per il recepimento di eventuali osservazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che il Regolamento (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) contiene 2 allegati:

1. Allegato 1 – Rifiuti e utenze non domestiche:
 - a) rifiuti: Allegato L-quater. Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs. 152/2006;
 - b) utenze non domestiche: Allegato L-quinquies. Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs. 152/2006;
2. Allegato 2 – Sanzioni al Regolamento;

RICORDATO che lo schema di Regolamento è stato presentato ai Sindaci del C.G.F. ed approvato nella seduta del Consigli di Ombolc del 28.08.2025 con verbale nr. 8-2025

RAVVISATA quindi la necessità di procedere all'approvazione del Regolamento e degli allegati in esso contenuti;

CONSIDERATO che il Regolamento anzidetto viene modificato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 11 dicembre 1997, n. 446;

DATO ATTO che il Regolamento entra in vigore con l'esecutività dell'atto e che da tale data cessa di avere applicazione il "Regolamento per l'igiene ambientale e per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" attualmente in vigore, approvato con deliberazione n. 56 dd. 28/12/2006 dall'ex Comune di Pozza di Fassa e con deliberazione n. 50 dd. 21.12.2006 dall'ex Comune di Vigo di Fassa;

RICORDATO che l'assunzione di questo provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio del Comune di San Giovanni di Fassa – Sen Jan;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTI gli allegati pareri previsti sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del Codice degli enti locali citato;

ATTESO che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale;

CON voti favorevoli n. 16, contrari n. 0, astenuti n. 0, legalmente espressi per alzata di mano dai n. 16_Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA:

1. di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare il "Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (Regolamento

revèrda la tarifes, che l é stat vardà fora dal Comandant di Polins per la pèrt che revèrda la sanzions e tinultima ence, per la pèrt aministrativa, dal Secretèr del Comun de CianaceI e manà ai Secretères de comun di comuns del C.G.F. sencajo per portèr dant osservazions e integrazions;

TOUT AT che tel Regolament (enjontà A che la fèsc pèrt en dut e per dut de la medema) l é ite 2 enjontes:

1. Enjonta 1 - Refudames e utenze no de cèsa:
 - a) refudames: Enjonta L-quater. Lingia di refudames aldò del art. 183, coma 1, letra b-ter), pont 2) del D.Lgs. 152/2006;
 - b) utenze no de cèsa: Enjonta L-quinquies. Lingia ativitèdes che produc refudames aldò del articol 183, coma 1, letra b-ter), pont 2) del D.Lgs. 152/2006;
2. enjonta 2- Sanzions al Regolament;

RECORDÀ che l schem de Regolament l ge é stat portà dant ai Ombolc del C.G.F. e l é stat aproà te la sentèda del Consigli di Ombolc dai 28.08.2025 col verbal nr. 8-2025;

CONSCIDRÀ donca l besegn de aproèr l Regolament e la enjontes;

CONSCIDRÀ che l Regolament dit de sora l vegn mudà tel ambit del derit de manèr fora regolamenc aldò del art. 52 del D.Lgs. dai 11.12.1997, n. 446;

DAT AT che l Regolament arà fazion cò l at l vegn metù en दौरa e che da aló inant no vegn più metù en दौरa l "Regolament per l'igiene ambientèla e per l servije de regoeta e de desgorta di refudames urbans e assimilé", en दौरa ades, aproà co la deliberazion n. 56 dai 28/12/2006 dal ex Comun de Poza e con la deliberazion n. 50 dai 21.12.2006 dall'ex Comun da Vich;

RECORDÀ che per tor su chest provediment no l é de besegn de tor su empegnes de speisa a cèria del bilanz del Comun de Sen Jan;

VEDÙ l "Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi" aproà co la Lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2;

VEDÙ i pareres enjonté pervedui su la proponeta de chesta deliberazion aldò del Codesc di Enc Locai recordà;

ZERTÀ che tor su chest provediment, fèsc pèrt de la competenzes dates su al Consigli de Comun;

CON 16 stimes a favor, 0 de contra, 0 no dates ju, palesèdes a na vida legala co la man uzèda dai 16 Conseieres che à tout pèrt e che à lità

DELIBERA

1. de aproèr chel che l é stat dit dantfora desche pèrt en dut e per dut de chest at;
2. de tor su l "Regolament per regolamentèr l servije de gestion di refudames urbans (Regolament

- allegato A) e dei suoi allegati nel testo che viene allegato alla presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, a tutti gli effetti e ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, l'approvazione del Regolamento in oggetto abrogherà il precedente "Regolamento per l'igiene ambientale e per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" approvato con deliberazione n. 56 dd. 28/12/2006 dall'ex Comune di Pozza di Fassa e con deliberazione n. 50 dd. 21.12.2006 dall'ex Comune di Vigo di Fassa;
 4. di stabilire che il limite per il conferimento dei rifiuti urbani non domestici elencati nell'Allegato 1, lettera a) del Regolamento, provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione, come indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqües del Testo Unico Ambientale, (riportate nell'Allegato 1, lettera b) del Regolamento), viene commisurato sulla base del volume delle attrezzature assegnate ad ogni singola utenza per la frequenza di raccolta fissata dal calendario stagionale di gestione e necessarie al servizio (art. 6, c. 2 del Regolamento);
 5. di stabilire che le violazioni alle disposizioni del Regolamento sono punite con le sanzioni, nel limite minimo e massimo, previste nell'Allegato 2 – Sanzioni al Regolamento mentre restano ferme le competenze degli Enti preposti per legge al controllo nonché le sanzioni, amministrative o penali, previste dalla normativa nazionale vigente e contenute nel Testo Unico Ambientale;
 6. di disporre che il presente Regolamento, alla data di entrata in vigore, sia pubblicato sul Sito Internet e reso pubblico nei modi e nei tempi di legge;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico dell'Ente;
 8. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2,
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
- enjuntà A) e sia enjontes, tel test enjontà te chesta deliberazion desche sia pèrt en dut e per dut;
3. de dèr at che, en dut e per dut e cò arà fazion chesta deliberazion, co l'aproazion de chest Regolament vegnarà tout ju l "Regolament per l'igiene ambientèla e per l servije de regoeta e de desgorta di refudames urbans e assimilé" aproà co la deliberazion n. 56 dai 28/12/2006 dal ex Comun de Poza e con la deliberazion n. 50 dai 21.12.2006 dall'ex Comun da Vich;
 4. de stabilir che l limit per la desgorta di refudames urbans no de cèsa, scric ju te la Enjonta 1, letra a) del Regolament e che produc i locai e i posé che no l é majons, metui dant te la enjonta L- quater che produc chela ativitèdes scrites te la enjonta L- quinqües del Test unich Ambientèl, (metudes dant te la enjonta 1, letra b) del Regolament), l vegn calcolà aldò del volum de la fornimenta che ge vegn consegnà a ogne utenza per l numer de la outes che i refudames i vegn biné su e che vegn fat aldò del calandèr sajonèl de gestion e che serf per l servije (ar. 6, c. 2 del Regolament);
 5. de stabilir che a chi che no respeta la desposizioni del Regolament ge vegnarà dat sanzions, tel limit minimal e massimal, pervedudes te la Enjonta 2 – Sanzions al Regolament e no muda la competenzes di Enc enciarié per lege sul control estra che la sanzions, aministratives o penales, pervedudes da la normativa nazonèla en दौरa e scrites tel Test Unich Ambientèl;
 6. de stabilir che chest Regolament, co l jirà en दौरa, l vegne publicà sul sit internet e publicà aldò de la lege;
 7. de dèr at che tor su chest provediment no l é de besegn de tor su emepnes de speisa a cèria del bilanz del Ent;
 8. de sottrissèr che de contra a chesta deliberazion vegn ametù:
 - oposizion da pèrt de vigni sentadin dant che sie fora l trat de temp de sia publicazion, aldò del art. 183, coma 5, del C.E.L. aproà co la L.R. n. 2 dai 3 de mé del 2018;
 - recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent dant che sie fora 60 dis, aldò di articoi 13 e 29 del D.Lgs. dai 2.7.2010, n 104;
 - recors straordenèr al President de la Republica da pèrt de chi che à n enteress, per rejons de legitimità, dant da 120 dis, aldò del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Presidente <i>Cesare Bernard</i></p>		<p>Segretario Generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
--	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).